

Corso di Studi in Infermieristica sedi coordinate di Udine e Pordenone

Guida alle Attività Formative Professionalizzanti e di tirocinio 3° Anno

A.A. 2016/17

Insegnamento: Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio 3° anno

CFU/ore: 24 CFU/720 ore

S.S.D. MED/45

Docenti: Dr. ssa Stefania Zuliani, <u>stefania.zuliani@uniud.it</u> (sede di Udine) e Dr. ssa Roberta Grando, <u>roberta.grando@uniud.it</u> (sede di Pordenone).

Obiettivi formativi dell'insegnamento

Il tirocinio del 3° anno è progettato per promuovere negli studenti infermieri il consolidamento e avanzamento delle competenze del 1° e 2° anno e sviluppare capacità di:

- a) Presa in carico di pazienti con problemi di salute di media ed elevata complessità;
- b) Presa di decisione sulle priorità e sull'assistenza infermieristica da erogare anche a gruppi di pazienti;
- c) Progettazione e gestione di processi assistenziali anche attribuendo e supervisionando attività agli OSS;
- d) Attivazione e mantenimento della continuità assistenziale (all'interno della medesima Struttura Complessa (SC)/Servizio, tra diverse SC/Servizi della medesima struttura, tra ospedale e territorio).
- e) Comunicazione e relazione efficaci con l'assistito, la famiglia e il team professionale in setting assistenziali diversi
- f) Assunzione di comportamento deontologicamente corretto in ogni situazione
- g) Autovalutazione delle abilità assistenziali, organizzative e gestionali

Il tirocinio clinico del terzo anno, offrirà agli studenti l'opportunità di:

- Sviluppare abilità di individuazione delle priorità assistenziali sul singolo paziente e su gruppi di pazienti.
- Gestire pazienti in condizioni di urgenza/emergenza nei diversi setting assistenziali ospedalieri e di comunità.
- Gestire pazienti in condizioni di disagio psichico in strutture ospedaliere, territoriali e di comunità.
- Gestire processi di presa in carico globale nei pazienti con problematiche di salute di bassa, media ed elevata complessità, ad andamento cronico o acuto nei diversi setting assistenziali.



Corso di Studi in Infermieristica sedi coordinate di Udine e Pordenone

- Sviluppare abilità di supervisione e attribuzione delle competenze agli OSS(c);
- Sviluppare abilità di attivazione e mantenimento della continuità assistenziale (tra turni e tra setting assistenziali diversi), gestire la dimissione protetta e preparare paziente, famigliari e caregiver alla gestione domiciliare dell'assistenza.
- Attuare sistemi di valutazione multidimensionali dei problemi del paziente valutando le risorse del sistema 'famiglia', formali ed informali;
- Attivare interventi professionali integrati con altre professionalità;
- Progettare il proprio percorso formativo.

Gli obiettivi specifici del Tirocinio, declinati sulla base dei Descrittori di Dublino,

- Applicare conoscenza, dimostrare comprensione e autonomia di giudizio
- Utilizzare abilità comunicative e relazionali
- Dimostrare responsabilità e capacità di apprendimento/autovalutazione

sono indicati all'indirizzo web: <a href="http://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/regolamento-didattico-del-corso/corso-laurea-infermieristica/allegato-b2-corso-laurea-infermieristica/anno-accademico-2016-2017/view

Contenuti specifici esperienziali

Per raggiungere le competenze generali attese e dare la possibilità agli studenti di approfondire degli ambiti di competenza in base ai loro bisogni/attitudini, il percorso di tirocinio clinico offerto è caratterizzato da due indirizzi:

- Presa in carico a breve termine dei pazienti acuti (Percorso 'Acuti')
- Presa in carico a lungo termine dei pazienti cronici (Percorso 'Comunità').

I due indirizzi si differenziano sostanzialmente per la prevalente esposizione a problematiche assistenziali in area ospedaliera (paziente acuto, riacutizzato, critico) piuttosto che di comunità (prevenzione terziaria, cronicità e riabilitazione); a questa logica corrispondono sedi di tirocinio pertinenti per casistica, problematiche assistenziali e trattamenti.

Modalità di svolgimento

Tirocinio clinico sia per il percorso acuto che cronico prevede l'esposizione a 5 esperienze da effettuare presso:

- area ospedaliera generale/specialistica, una area ospedaliera di terapia intensiva e un area materno-infantile (pediatria/neonatologia);
- area territoriale distrettuale (SID/ADI), residenziale (RSA, CdR) e area della salute mentale (CSM, altri servizi DSM).



Corso di Studi in Infermieristica sedi coordinate di Udine e Pordenone

Prerequisiti:

In relazione all'art. 10 del Regolamento Didattico del CdS, gli studenti sono ammessi alla frequenza del tirocinio quando hanno:

- a) Ottenuto l'idoneità per accedere ai tirocini in sicurezza, di cui all'art. 7, c. 8 del Regolamento sopra citato;
- b) Raggiunto i requisiti richiesti nella lingua italiana di cui all'art.7, c.7;
- c) Superato con esito positivo l'Insegnamento di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Cura;
- d) Frequentato regolarmente gli Insegnamenti dell'anno in corso;
- e) Frequentato regolarmente i Laboratori Professionali.

In base all'art. 13 del Regolamento Didattico del CdS lo studente che sospende la frequenza delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio per un periodo uguale o superiore a due anni solari non può essere ammesso ai tirocini previsti per l'anno successivo se non ripete parte del tirocinio dell'anno precedente. Qualora l'interruzione sia superiore o uguale a tre anni solari, prima di essere ammesso a quello previsto per l'anno di corso successivo, lo studente deve ripetere completamente il tirocinio superando completamente con esito positivo il relativo esame annuale delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio.

Come indicato dall'art.10 del Regolamento Didattico del CdS, l'ammissione dello studente all'esame annuale delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio è formulata sulla base:

- a) Delle frequenze ottenute dallo studente nei tirocini;
- b) Dei risultati positivi complessivamente raggiunti nella attività di cui al c.1 dell'art.10.

Modalità di Esame:

L'esame delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio si svolge secondo la metodologia strutturata in tappe consecutive (stazioni/prove) denominata Objective Structured Clinical Examination (OSCE) In ciascuna stazione lo studente è valutato in una specifica competenza. Le stazioni hanno una durata predefinita e possono essere:

- Cliniche, ovvero individuare e decidere sui problemi del paziente;
- Psicomotorie (procedurali), ovvero eseguire procedure in sicurezza per il paziente e per l'operatore;
- Relazionali, ovvero comunicare efficacemente attraverso strategie verbali e non verbali per aiutare il paziente nella risoluzione di un problema;
- Educative, ovvero progettare e gestire un intervento educativo per il paziente e/o caregiver per sviluppare abilità di gestione autonoma del regime terapeutico.
- EBN, applicative della metodologia dell'evidenza scientifica (Evidence Base Practice), ovvero reperire articoli scientifici mediante strategie di ricerca bibliografica, identificare e valutare criticamente i risultati per l'applicabilità ad un problema clinico;



Corso di Studi in Infermieristica sedi coordinate di Udine e Pordenone

- Organizzative, ovvero progettare, monitorare e revisionare le cure infermieristiche erogate per gruppi di pazienti secondo modelli assistenziali di presa in carico ed assicurando la continuità assistenziale intra ed extraospedaliera.

La selezione delle stazioni e delle competenze valutate è individuata sulla base degli obiettivi di tirocinio dell'anno di corso; gli studenti del medesimo anno di corso sono esposti a prove standardizzate e valutate con i medesimi criteri di valutazione predefiniti in griglie o checklist. Al 3° anno le stazioni organizzate sono 6: 1 Clinica, 1 Organizzativa, 1 EBN, 1 Procedurale, 1 Educativa e 1 Relazionale. Il superamento è vincolato ad una performance globalmente sufficiente nelle diverse prove che compongono l'esame.

La valutazione finale dell'esame delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio viene espressa con un voto in trentesimi calcolato sommando gli esiti di: 60% media delle valutazioni raggiunte nei tirocini; 20% media delle valutazioni dei report di tirocinio; 20% valutazione raggiunta nell'esame con modalità OSCE.

Strategie di supporto all'apprendimento clinico:

Debriefing clinici ed esperienziali.

Il caso Mini-CEX.

Report di tirocinio (a valenza clinica, EBN, educativa) su mandati specifici e/o individuati dagli studenti nei contesti di tirocinio.

Feedback valutativo sull'auto-progettazione delle esperienze di apprendimento a scelta dello studente (es. per progettazione tirocini.

Progettazione personalizzata del tirocinio opzionale.

Valutazioni intermedie e finali in tirocinio.

Strumenti di supporto:

Saiani L., Brugnolli A. (2013). Trattato di cure infermieristiche. Napoli: Sorbona – Idelson-Gnocchi.

Documento: "Guida per la preparazione all'esame OSCE"